



Tutto Camere.it - 27/02/2012



14. RAEE – Tracciabilità dei rifiuti elettronici – Al via il progetto europeo Identis Weee

Garantire la tracciabilità dei RAEE (*Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche*) e favorire il recupero delle materie prime da reimpiegare, nonché potenziare la raccolta pro capite: sono gli obiettivi del progetto **Identis Weee** (*Identification DEtermination Traceability Integrated System for WEEE*), nato in ambito europeo e cofinanziato dal programma europeo "LIFE+ politica e governance ambientali", con il patrocinio di ANCI, Federambiente e Regione Emilia Romagna.

Questo progetto si svilupperebbe nell'arco di quattro anni, coinvolgendo 3 nazioni europee (**Italia, Spagna e Romania**). Tra i maggiori promotori troviamo il **Gruppo Hera**, una delle maggiori multiutility italiane, in partnership con il consorzio **Ecolight** (Italia), la **Fundación Ecolum** (Spagna) e **Asociatia Environ** (Romania).

L'investimento ammonta a **3,5 milioni di euro**.

Il primo passo riguarda proprio la tracciabilità dei RAEE attraverso nuovi **dispositivi di raccolta** in grado di monitorare e intercettare i rifiuti di piccole e medie dimensioni, collocati sia lungo le strade sia nelle isole ecologiche.

La sperimentazione sarà avviata, **entro il 2012**, in alcune località dell'Emilia, come Bologna, Castenaso, Ravenna e Lugo, e contemporaneamente a Saragozza e Bucarest.

Successivamente si avvierà, nel **biennio 2013 - 2014**, la fase di **monitoraggio del sistema** e la catalogazione di dati su raccolta e recupero.

La fase finale di chiusura del progetto, prevista nel **2015**, permetterà di avere il **quadro completo degli esiti** della sperimentazione.

Attraverso questo nuovo sistema di tracciabilità, inoltre, sarà possibile non solo risalire al proprietario della apparecchiatura, ma anche **tracciare l'intero ciclo di vita del rifiuto**.